



# COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- [comune.capitignano@postecert.it](mailto:comune.capitignano@postecert.it)

COPIA

## VERBALE DI GIUNTA COMUNALE N° 31 del 03-07-2019

**Oggetto: Approvazione Regolamento per la graduazione delle Posizioni Organizzative**

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di luglio, alle ore 09:50, nella casa comunale. Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

<b>PELOSI MAURIZIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PUCCI FRANCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FULVIMARI DANIELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

**Partecipa** il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MUZI MONICA;  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PELOSI MAURIZIO Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

**VISTI** i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 03-07-19

Il Responsabile del servizio  
F.to MUZI MONICA

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCDI per i dipendenti del comparto “Funzioni Locali”, periodo 2016-2018;
- il Titolo III del CCDI, rubricato “ORDINAMENTO PROFESSIONALE” disciplina il sistema di classificazione del personale del comparto confermando, in larga parte, il sistema già previsto dall’art. 3 del CCDI 31.03.1999, ed apportando alcune novità sostanziali, principalmente per quanto concerne l’istituzione e la gestione dell’Area delle Posizioni Organizzative

RICHIAMATO l’art. 13, comma 3, del CCNL 21.05.2019, a mente del quale *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all’art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all’art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell’art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL”*;

RILEVATO che:

- l’art. 13 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali - per il triennio 2016/2018 prevede l’istituzione dell’area delle posizioni organizzative;
- in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative, che possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine, fatte salve le previsioni dell’art. 17 CCNL citato, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
  - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;
- ai sensi del comma 3 del citato art 13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all’art. 8 del CCNL 31/03/1999 e di cui all’art. 1 del CCNL 22/01/2004, già conferiti ed ancora in atto al 21.05.2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative successivo alla determinazione

delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre 1 anno dalla data di sottoscrizione del CCNL 21/05/2018;

- ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21/05/2018 gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni previa determinazione di criteri generali da parte degli enti con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

OSSERVATO che si è reso necessario, sulla base di quanto indicato dal comma 3 dell'art. 13 del CCNL 21.05.2018, definire il nuovo assetto delle posizioni organizzative del Comune di Capitignano, in previsione del fatto che gli incarichi già conferiti ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004 si intendono prorogati non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL, quindi fino al 20.05.2019;

CONSIDERATO che:

- in data 18.09.2017 con deliberazione della Giunta comunale n. 57 veniva approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dell'organigramma e del funzionigramma;
- il citato regolamento, all'art. 18 rubricato "*Criteri generali per l'affidamento degli incarichi*" disciplina il procedimento di nomina e revoca dei Responsabili di area, in conformità a quanto previsto dal CCNL 21.05.2018, dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001;
- il comma 8, dell'art. 18 del regolamento, testualmente dispone: "*La graduazione del valore economico degli incarichi attribuiti ai responsabili di Area è determinata secondo apposita metodologia adottata dall'ente, su proposta del Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione*";

CONSIDERATO, altresì, che:

- il Comune di Capitignano è sprovvisto di personale con qualifica dirigenziale poiché di non rilevanti dimensioni demografiche;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1 del CCNL 21.05.2018 "*Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13*";

RICHIAMATO l'art. 15 del CCNL 21.05.2018, a mente del quale:

- il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, le quali assorbono ogni

altra indennità e competenza accessoria, salvo quando previsto dall'art. 18 del medesimo contratto;

- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 per il personale incaricato di cat. D e da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 per il personale di cat. C, incaricato ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 17 del CCNL 21.05.2018;
- ciascun ente procede alla "graduazione" dell'importo della retribuzioni di posizione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- alla retribuzione di risultato è destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste;

RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione al secondo periodo dell'art. 15, comma 2 del CCNL 21.05.2018 individuando, con apposito regolamento, i criteri predeterminati per la graduazione di ciascuna posizione organizzativa, sulla base della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna;

VISTA la proposta di regolamento ad oggetto "Regolamento per la graduazione delle Posizioni Organizzative", corredata dei necessari pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che il regolamento è stato condiviso con il Nucleo di valutazione, Dr. Alberto Ruggia;

PRESO ATTO che la proposta di regolamento da approvare è stata trasmessa, in data 28.06.2019 prot. n. 3083 alle OO.SS. firmatarie del CCNL nel rispetto dell'art. 4, al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla, in considerazione del fatto che i "criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità" sono indicati dall'art. 5 comma 3, lett. e) quale oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2;

Richiamato, inoltre, l'art. 67 comma 7 del CCNL il quale chiarisce che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi delle posizioni organizzative deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il CCNL 21.05.2018;

Visto il vigente “Regolamento sull’ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici”;

con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge,

#### DELIBERA

1. per i motivi riportati in premessa, di approvare il “Regolamento per la graduazione delle Posizioni Organizzative”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Regolamento è composto da n. 6 articoli e da un allegato A contenente “scheda per la graduazione delle posizioni di lavoro”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di dare atto che, in fase di esecuzione del Regolamento, sarà garantito il rispetto del limite specifico alla spesa individuato dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e delle altre norme che impongono limiti alla spesa di personale negli enti locali;
4. di dare, altresì, atto che l’entrata in vigore di nuove disposizioni di rango superiore, in materia di lavoro ed impiego, disapplicheranno le norme di detto Regolamento, qualora incompatibili;
5. di disporre che il nuovo sistema di graduazione delle posizioni organizzative avrà decorrenza dalla prima attribuzione di incarichi successiva all’approvazione del regolamento;
6. di informare le Organizzazioni Sindacali territoriali e la R.S.U. dell’avvenuta approvazione della presente deliberazione;

Successivamente, con separata votazione, parimenti unanime,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 stante l’urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO  
F.to PELOSI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUZI MONICA

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°342 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 03-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUZI MONICA

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-07-2019 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi 03-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUZI MONICA

#### COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 03-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUZI MONICA